

RITENUTO CHE:

- per tutto quanto sopra, l'aggiudicazione provvisoria operata con verbale del 13/03/2017 deve essere ritirata;
- pertanto, si debba procedere all'aggiudicazione alla seconda ditta in graduatoria;
- ai sensi dell'art.32, comma 10, lettera b), del Codice è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di ulteriori 35 giorni per la stipula del contratto;

per tutto quanto sopra riportato

SI PROPONE

- la revoca dell'aggiudicazione provvisoria alla ditta Piramide srl della gara C.I.G.: 6991068BCF, ai sensi dell'art. 94 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, per grave inadempienza contrattuale nel precedente rapporto e per tutte le motivazioni riportate in premessa;
- di dare mandato all'Ufficio Affari Generali e Legali della Fondazione di avviare tutte le procedure necessarie per il recupero forzoso delle somme da riscuotere fino al totale ristoro delle legittime aspettative della Fondazione, incluso il rimborso spese per utenze anno 2017, valutando la possibilità di escussione della polizza fideiussoria n.112895298, per l'intero importo pari a € 65.444,00, rilasciata dalla UnipolSAI Assicurazioni divisione Unipol ;
- l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016, della concessione in uso dei locali per il servizio Bar ubicato all'interno della Fondazione alla ditta Innova spa, seconda ditta in graduatoria, per il periodo di due anni e per un importo biennale comprensivo di Iva al 22% pari ed € 270.840,00 derivante da un canone mensile di € 11.285,00 Iva al 22% inclusa, così come da schema di contratto allegato;
- di disporre la comunicazione all'ANAC dei dati di cui è obbligo ai sensi della delibera ANAC n° 1386 del 21/12/2016;
- di notificare la revoca alla ditta Piramide srl dell'aggiudicazione provvisoria di cui al verbale del 13/03/2017, concedendo, alla stessa, la continuità del servizio fino alla data di subentro effettivo della seconda ditta aggiudicataria Innova S.p.a., che sarà contestualmente sollecitata in tal senso;

Il Direttore Generale

VISTA la superiore proposta

APPROVA

- la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come formulata dal proponente;
 - da mandato al Direttore Sanitario - R.U.P., Prof. Lorenzo Lupo, di prendere in carico il CIG del R.u.p. d.ssa Leonarda Sausa, non più in servizio, e di procedere a tutti gli adempimenti consequenziali e connessi;
- si dichiara il seguente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Direttore Generale
Prof. Vittorio Virgilio



	FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALU' Cod. Fisc. e P. Iva 05205490823 Viale Giuseppe Giardina (C.da Pietrapollastra / Pisciotto) - 90015 Cefalù
---	---

Provvedimento Dir. Strategica n. 2017/628 del 25.07.2017

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI PER IL SERVIZIO BAR UBICATO ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE G.GIGLIO DI CEFALU'. C.I.G.: 6991068BCF. REVOCA AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DITTA PIRAMIDE SRL E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DITTA INNOVA SPA.

<p>SETTORE PROPONENTE:</p> <p><i>Istruttore del Procedimento</i> <i>Dot.ssa Antonella La Barbera</i></p> <p><i>Il Direttore Sanitario - R.U.P.</i> <i>Prof. Lorenzo Lupo</i></p> <hr/> <p><i>Visto</i> <i>Il Resp. Ufficio Affari Generale e Legali</i> <i>Dott. Vincenzo Accardi</i></p>	<p>VISTA LA PROPOSTA <i>Il Servizio Amministrazione Contabilità e Bilancio conferma la disponibilità nel bilancio per l'anno _____ Si assume l'impegno ad inserire le relative somme, per i successivi anni, nei bilanci di competenza.</i></p> <p><i>Il Responsabile del S.A.C.B.</i> <i>Carmela Durante</i></p> <hr/> <p>In data <u>25.07.2017</u> nei locali della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù</p> <p>IL DIRETTORE GENERALE Prof. Vittorio Virgilio</p> <p>Con la presenza del</p>
<p>COPIA PER:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> SETTORE PERSONALE (U.P.);<input type="checkbox"/> SETTORE CONTABILITÀ - BILANCIO - E PATRIMONIO (C.B);<input type="checkbox"/> AFFARI GENERALI E LEGALI (A.G.);	<p>Direttore Sanitario Prof. Lorenzo Lupo</p> <hr/> <p>ha autorizzato il seguente provvedimento</p>

PROPOSTA

Il Direttore Sanitario Prof. Lorenzo Lupo

PREMESSO :

- che con lettera contratto Prot.n. UP2014/9816U del 09/12/2014, inviata via email in data 11/12/2014, è stato affidato alla ditta Piramide srl l'uso dei locali da destinare a bar all'interno dell'ospedale per anni due fino al 30/10/2016;
- che con lettera contratto Prot.n. UP2016/8140U del 31/10/2016 è stata prorogata la concessione dei locali alla stessa ditta Piramide srl agli stessi patti e condizioni fino al 10/01/2017, comunicata con email del 02/11/2016;
- che nelle more dell'espletamento della nuova procedura negoziata, con contratto Prot.n. UP2017/412U del 17/10/2017 è stata affidata, alla stessa ditta e agli stessi patti e condizioni, la concessione in uso dei locali fino al 10/03/2017, giusta comunicazione email del 26/01/2017;
- che con Provvedimento Dir.Strategica n. 2017/26 del 11/01/2017 è stato autorizzato l'espletamento della procedura negoziata per la concessione in uso dei locali destinati a bar dell'Ospedale per due anni C.I.G.: 6991068BCF;
- che con Provvedimento Dir.Strategica n. 2017/130 del 20/02/2017 sono stati invitati n.6 operatori economici che hanno manifestato interesse, ivi compresa la ditta uscente, al fine di garantire la più ampia concorrenza;

CONSIDERATO CHE:

- in data 13/03/2017 si è celebrata la seduta di gara pubblica condotta dall'Organo Monocratico nominato dalla Direzione Generale con Prot.n. UP2017/2153U, con aggiudicazione provvisoria alla ditta Piramide srl per importo mensile al rialzo sulla base d'asta e pari ad € 14.139,56 oltre Iva al 22%;
- in pari data l'Organo Monocratico ha trasmesso al R.U.P. della procedura il verbale di gara, che fa parte integrante del presente provvedimento ;
- il R.U.P. ha provveduto a effettuare le verifiche documentali sul sistema AVCPASS dell'ANAC relativamente alla prima e alla seconda ditta della procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- l'ulteriore procedura, conseguente all'aggiudicazione provvisoria del 13/03/2017, è stata sospesa, visto il perdurare della situazione debitoria della Ditta Piramide sui precedenti contratti;
- in data 15/03/2017 il Responsabile del Settore Economico-Finanziario ha sollecitato alla ditta Piramide srl il pagamento, entro e non oltre 10 giorni, del debito verso la Fondazione, che alla data del 10/03/2017 ammontava ad € 56.750.73 Iva inclusa, comprendente i canoni dal primo novembre 2016 al 10 marzo 2017, nonché rimborso utenze anno 2016;
- alla data di scadenza dei termini consentiti per il pagamento, 25/03/2017, ed a tutt'oggi, la ditta Piramide srl non

ha effettuato versamento sufficiente a chiudere la propria posizione debitoria con la Fondazione;

- con nota del 27/03/2017, non firmata, assunta al Prot. n. 2693/E del 29/03/2017 la ditta Piramide ha risposto alla nota n.283 del S.A.C.B. adducendo motivazioni del ritardo dei pagamenti dovuti, non accettabili;
- il perdurare della situazione debitoria della ditta Piramide srl, cui è stato consentito comunque la continuazione del servizio per motivi di opportunità e necessità per l'utenza, ha indotto, la Direzione Strategica a richiedere formale parere all'Avv. Stefano Polizzotto, in qualità di consulente esterno, al fine di approfondire la questione relativa all'eventuale opportunità di poter procedere all'aggiudicazione definitiva alla ditta Piramide srl;
- in data 26 maggio 2017 l'Avv. Polizzotto ha espresso il proprio parere esplicitando che sussistono i presupposti per l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria analizzando la disciplina di riferimento ed in particolare l'art.80, comma 5 lettera c) del D.L.vo 18 aprile 2016, secondo cui:
"Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, qualora:.....c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o di altre sanzioni;....".
In tal senso sono state richiamate, anche le linee Guida Anac e alcune sentenze del Consiglio di Stato;
- la Fondazione con nota prot. Dir. Gen. 2017/169 del 26/06/2017 ha intimato e diffidato la ditta Piramide srl formalmente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1219 del Codice Civile, ad effettuare entro e non oltre il termine del 08/07/2017 il versamento di € 92.274,58 pari a quanto dovuto a titolo di canone di locazione oltre riaddebito utenze, oltre agli eventuali interessi di mora e danni subiti. Scaduto infruttuosamente tale termine, divenuta circostanza certamente idonea ad incidere sul rapporto fiduciario ai sensi dell'art.80, comma 5 lettera c); è stato, altresì, precisato che la stessa Fondazione avrebbe proceduto, senza ulteriore preavviso, oltre al recupero coattivo del credito, alla formale risoluzione del contratto e alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, procedendo ad aggiudicare alla successiva ditta aggiudicataria;
- la ditta Piramide srl con nota del 03/07/2017 ha risposto alla nota di cui al punto precedente affermando di non aver adottato un comportamento rientrante tra i casi di " illeciti professionali", elencati nell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e di essere stata sempre disposta a onorare, con ratei da concordare con la Fondazione, il proprio debito maturato;
- in data 12 luglio 2017 l'Avv. Polizzotto, reso edotto della replica della ditta Piramide srl, ha integrato il proprio precedente parere specificando che l'elencazione degli illeciti professionali contenuta nell'art. 80 comma 5, lettera c) "non è tassativa ma esemplificativa" e ha confermato quanto già precedentemente espresso;